Allegato "B"

Al Comune di Pisa
- Direzione Servizi Educativi-
Politiche Giovanili – Pari Opportunità –
Partecipazione

SI INVITA A PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO PER CONSENTIRE LA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA SECONDO I PARAMETRI INDICATI NELL'AVVISO.

NON POTRANNO ESSERE VALUTATE POSITIVAMENTE SCHEDE REDATTE IN MANIERA INSUFFICIENTE O SOMMARIA E DA CUI NON EMERGANO CON CHIAREZZA GLI ELEMENTI NECESSARI PER ASSEGNARE UNA VALUTAZIONE.

SI RACCOMANDA ALTRESI' DI VOLER PORRE ATTENZIONE NELLA COMPILAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO SOTTO IL PROFILO DELLA CONGRUITA', DELLA SOSTENIBILITA',DELL'ASSENZA DI LUCRO.

E' AMMESSA L'AGGIUNTA DI ULTERIORI RIGHE PER OGNI VOCE.

Elaborato progettuale

A) QUALITA' DELLA PROPOSTA

A.1 - Descrizione delle modalità di organizzazione del servizio - Descrizione ed articolazione della settimana tipo e giornata tipo:

A.2 descrizione della programmazione attività educative, ludiche, sportive, di laboratorio anche in relazione alle fasce di età dell'utenza:

A3 indicazione del numero di posti bambino per settimana e numero di settimane complessive proposte:

A.4 descrizione ed articolazione degli interventi specifici rivolti a bambini disabili che ne garantiscano l'inclusione specificando l' esperienza e formazione del personale da dedicare a questa attività:

A.5 Indicazione del numero di settimane/bambino riservate a minori in situazioni di disabilità rispetto al numero di settimane/bambino proposte :

A.6 Indicazione del numero di settimane/bambino riservate a minori segnalati dai servizi sociali rispetto al numero di settimane/bambino proposte:

B) COOPERAZIONE

B.1 composizione della rete parternariale e coerenza della stessa rispetto al progetto presentato:

B.2 descrizione delle attività svolte dai singoli soggetti componenti la rete:

C) PIANO FINANZIARIO

C.1 congruità ed attendibilità del piano economico finanziario rispetto alle attività proposte e cofinaziamento da parte del soggetto proponente (risorse materiali, immateriali ed economiche):

C.2 indicazione delle quote richieste all'utenza con specifico riferimento all'utenza avente ISEE inferiore a 5 mila euro, ovvero avente ISEE tra 5000 e 8500 euro e ISEE tra 8500 e 14.000 euro (***Si chiede di indicare anche le rette settimanali applicate per fasce ISEE oltre i 14.000, anche se le stesse non saranno oggetto di valutazione):*

Piano economico Finanziario

IL SOTTOSCRITTO

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso DPR 445/2000 e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

che il piano economico-finanziario dell'attività sopra descritta è il seguente:

ENTRATA	**IMPORTO**	**DETTAGLIO DELLE VOCI**
Entrata presunta da rette settimanali utenti		
Entrata da finanziamenti propri o altre entrate		
Contributo richiesto al comune		
Totale		

USCITA	**IMPORTO**	**DETTAGLIO VOCI**
Acquisto beni e servizi (specificare i costi commisurati al numero utenti, es. servizio mensa, acquisto prodotti per igiene e pulizia ecc.)		
Prestazioni lavorative (specificare i costi del personale con riferimento alle ore presunte e al costo orario applicato)		
Utilizzo beni di terzi (specificare i costi commisurati al numero utenti, es, noleggio beni, utenze, spese di affitto ecc)		
Altro (specificare i singoli costi commisurati al numero utenti)		
Totale		

Luogo e data

FIRMA
Legale Rappresentante

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
documento firmato digitalmente da Barbara Ruggiero.
Pisa, 16/05/2022

F.to